



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del servizio integrato rifiuti urbani predisposto dal gestore ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029

(Allegato 2 della Determinazione ARERA 7/11/2025 1/DTAC/2025 e s.m.i.)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni redatti a cura dell'ETC (Ente Territorialmente Competente) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del quadriennio regolatorio 2026-2029).

L'ETC rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

1. PREMESSA

1.1 Comune ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione di accompagnamento riguarda il Comune di Asola (nel seguito: il "Comune"), in provincia di Mantova.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è unico e corrisponde a Mantova Ambiente S.r.l. (oppure nel seguito: "MNA") appartenente al Gruppo TEA S.p.A. di Mantova.

I servizi sono gestiti a corrispettivo e Mantova Ambiente S.r.l. si occupa della bollettazione verso l'utenza.

Il Comune non svolge servizi nell'ambito del servizio integrato dei rifiuti urbani.

La relazione di validazione è stata predisposta dalla società Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: "BEN"), caratterizzata da un profilo di terzietà rispetto al Gestore.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo rilevanti ai fini della presente predisposizione tariffaria comprendono:

- impianto TMB di Ceresara;
- impianti di recupero e trattamento delle principali frazioni differenziate;
- impianti di smaltimento utilizzati dal gestore secondo criteri di ottimizzazione logistica e industriale.

L'ETC prende atto che Mantova Ambiente continua ad applicare un criterio di socializzazione dei costi di recupero e smaltimento tra i Comuni serviti, finalizzato ad evitare distorsioni derivanti dalle differenti destinazioni impiantistiche.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione, 397/2025/R/rif, l'ETC ha acquisito dal gestore:

- il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;
- una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Evoluzione dell'assetto industriale

- trasferimento della discarica di Mariana Mantovana a TEA S.p.A. dal 1° luglio 2024;
- trasferimento delle attività relative ai rifiuti speciali ad Ambiente ed Ecologia S.r.l.;
- avvio del percorso di definizione del nuovo modello gestionale provinciale post-2026.

Questi elementi incidono direttamente sul perimetro regolato.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche differenziati, viene svolta nel territorio del nostro Comune in base al contratto sottoscritto con il Gestore, che prevede l'effettuazione dei servizi riassunti nella seguente tabella.

Componente	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Spazzamento			
Servizio di raccolta e trasporto			
Indifferenziato	Principalmente: raccolta con modalità domiciliare, integrata in alcuni comuni da raccolta in contenitori stradali. È previsto il servizio di ritiro stradale dei rifiuti ingombranti su prenotazione entro limiti definiti.	Frequenza definita dal contratto di servizio	Frequenza definita dal contratto di servizio
Imballaggi in carta/cartone			
Imballaggi in plastica			
Frazione organica			
Imballaggi in vetro e barattolame			
Centro di raccolta	Nel centro di raccolta di proprietà comunale, equipaggiato con cassoni, possono essere conferite varie tipologie di rifiuti, inclusi ingombranti, olio vegetale, RAEE, PFU, vernici e pitture, batterie esauste, legno, inerti, medicinali scaduti, cartucce di stampanti e altri materiali di provenienza domestica.		



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Componente	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
	Il servizio di gestione e guardiania è svolto a cura del Gestore.		
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.		
Gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza	A corrispettivo		

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non sussistono condizioni di criticità per i Gestori rispetto a:

- crisi patrimoniale o crisi strutturale
- ricorsi pendenti rilevanti
- sentenze penali passate in giudicato nell'ultimo biennio.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 Dati tecnici potenziamento dei servizi

3.1.1 Variazioni di perimetro

L'Ente Territorialmente Competente ha verificato la presenza di eventuali variazioni del perimetro gestionale rilevanti ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2026-2029.

Dall'esame della documentazione trasmessa dal Gestore e dalle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria non emergono modifiche sostanziali del perimetro dei servizi erogati nel Comune di Asola rispetto all'assetto vigente nell'anno base 2024.

Il servizio continua ad essere svolto secondo il modello organizzativo consolidato, comprendente le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, raccolta differenziata domiciliare, gestione del centro di raccolta comunale, spazzamento e ulteriori attività previste dal contratto di servizio.

Non risultano pertanto valorizzate componenti specifiche riconducibili a variazioni del perimetro gestionale ai sensi della regolazione ARERA.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

L'ETC ha esaminato le informazioni fornite dal Gestore relativamente ai livelli qualitativi del servizio e alle attività di miglioramento programmate nel corso del periodo regolatorio.

Mantova Ambiente ha progressivamente sviluppato sistemi di monitoraggio e controllo delle attività operative, mediante l'utilizzo di strumenti digitali e applicativi dedicati alla gestione dei servizi ambientali.

Tra le principali iniziative si segnalano:

- utilizzo di sistemi RFID per l'identificazione dei contenitori e la tracciabilità dei conferimenti;
- utilizzo di sistemi GIS per la pianificazione e il controllo dei servizi sul territorio;
- impiego di piattaforme WMS (*Workforce Management System*) per la gestione operativa delle attività svolte dal personale;
- monitoraggio delle prestazioni operative e dei livelli di raccolta differenziata.

L'ETC rileva che il Comune di Asola presenta livelli particolarmente elevati di raccolta differenziata, pari all'86,79% nell'anno base 2024, e che il Gestore continua a perseguire obiettivi di miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio.

Dall'istruttoria svolta è emersa la previsione di interventi di potenziamento del servizio, in particolare delle attività di spazzamento, servizio raccolta abiti usati e distribuzione sacchi, per i quali è stato richiesto il riconoscimento della componente previsionale COnew ai sensi dell'articolo 10 del MTR-3.

Con riferimento al macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi, il Gestore evidenzia un valore pari a 1,15, calcolato sulla base dei dati dell'anno 2024, corrispondente alla Classe A, a fronte di un valore obiettivo per il 2028 pari a 0,85, anch'esso riferito alla Classe A. Il risultato conseguito evidenzia pertanto il pieno



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

raggiungimento degli obiettivi regolatori e il mantenimento delle migliori performance previste dal sistema di classificazione ARERA.

Con riferimento al macro-indicatore R2 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, il Gestore Mantova Ambiente riporta un valore pari a 0,95, riferito ai dati dell'anno 2024, corrispondente alla Classe A, coincidente con il valore obiettivo previsto per il 2028. Il livello raggiunto conferma l'elevata qualità della raccolta della frazione organica e la piena coerenza con gli obiettivi di qualità tecnica stabiliti dalla regolazione.

Con riferimento al parametro H – Grado di copertura dei costi della raccolta differenziata, il Gestore evidenzia un valore pari a 58,5, corrispondente alla Classe D, con un obiettivo di miglioramento fissato a 62,5 per l'anno 2028, corrispondente alla Classe C. Tale indicatore evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio e un percorso di progressivo miglioramento dell'efficienza economica della raccolta differenziata.

L'ETC prende inoltre atto che Mantova Ambiente intende perseguire il mantenimento e il consolidamento delle performance raggiunte mediante il proseguimento delle attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza, il monitoraggio della qualità delle raccolte differenziate e il costante controllo dei flussi di rifiuti conferiti agli impianti di recupero e trattamento.

3.2 Fonti di finanziamento

L'ETC ha acquisito e verificato le informazioni relative alle modalità di finanziamento degli investimenti e delle attività svolte dal Gestore.

Mantova Ambiente opera nell'ambito del Gruppo TEA e dispone di adeguate capacità finanziarie per il sostegno delle attività operative e degli investimenti programmati.

Dall'esame del bilancio 2024 e della documentazione trasmessa non emergono elementi di criticità sotto il profilo finanziario tali da compromettere la continuità aziendale o l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Le fonti di finanziamento utilizzate risultano coerenti con la struttura patrimoniale e finanziaria del Gestore e con gli investimenti considerati ai fini della predisposizione tariffaria.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.3.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riconosciute ai fini tariffari sono state determinate sulla base dei dati contabili risultanti dal bilancio di esercizio 2024 di Mantova Ambiente S.r.l., opportunamente riclassificati secondo le disposizioni del MTR-3.

L'ETC ha verificato la coerenza tra i dati utilizzati nella predisposizione del Piano Economico Finanziario e le risultanze contabili del Gestore, nonché la corretta attribuzione dei costi alle attività regolate.

L'allocazione dei costi è stata effettuata mediante il sistema di contabilità analitica adottato dal Gestore, che consente l'imputazione diretta delle componenti ove possibile e l'utilizzo di driver oggettivi e verificabili per la ripartizione dei costi indiretti.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{SC}

L'ETC ha verificato la corretta valorizzazione delle componenti AR e AR_{SC} previste dalla regolazione ARERA.

Tali componenti rappresentano rispettivamente i ricavi derivanti dalla vendita di materiali recuperati e i ricavi riconosciuti dai sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore.

La valorizzazione effettuata dal Gestore risulta coerente con le informazioni contabili disponibili e con i corrispettivi effettivamente percepiti nell'anno base di riferimento.

L'ETC ha inoltre verificato la corretta applicazione dei meccanismi di sharing previsti dal MTR-3 e la conseguente determinazione delle componenti tariffarie riconosciute.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

L'ETC ha verificato le componenti previsionali valorizzate nel Piano Economico Finanziario.

Dalla documentazione trasmessa emerge che:

- la componente CO₁₁₆ risulta valorizzata pari a zero;
- la componente COI risulta valorizzata pari a zero;
- la componente COnew risulta valorizzata pari a zero;
- la componente CQ risulta valorizzata pari a zero.

L'ETC ritiene tali valorizzazioni coerenti con la configurazione del servizio e con la documentazione fornita dal Gestore.

3.3.4 Investimenti

L'ETC ha esaminato il programma degli investimenti del Gestore rilevanti ai fini del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Gli investimenti considerati nel Piano Economico Finanziario risultano principalmente finalizzati:

- al mantenimento dell'efficienza degli impianti e delle attrezzature operative;
- al rinnovo e all'adeguamento del parco mezzi;
- allo sviluppo dei sistemi informativi e digitali di supporto alla gestione;
- al miglioramento della tracciabilità dei servizi e dei conferimenti.

L'ETC ritiene che gli investimenti previsti risultino coerenti con le esigenze operative del servizio e con gli obiettivi di efficienza e qualità perseguiti dal Gestore.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

L'ETC ha verificato la corretta determinazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale secondo le disposizioni del MTR-3.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Le componenti tariffarie relative agli ammortamenti, alla remunerazione del capitale investito netto e alle altre componenti riconosciute risultano determinate sulla base dei criteri stabiliti dall'Autorità e delle informazioni trasmesse dal Gestore.

L'ETC ha altresì verificato la coerenza tra gli investimenti considerati nel Piano Economico Finanziario, il libro cespiti e la documentazione contabile disponibile.

Le risultanze ottenute non evidenziano elementi di criticità ai fini del riconoscimento tariffario dei costi di capitale.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

4. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Il Comune ha affidato le attività di validazione del PEF 2026-2029 a BEN, che è un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La relazione di validazione (doc. nr. 102926-C01), qui allegata, è stata acquisita ed esaminata dal Comune.

Nella relazione di validazione sono state messe in risalto, in sintesi, le seguenti valutazioni:

- I dati economici e patrimoniali utilizzati nella predisposizione tariffaria risultano riconducibili al bilancio di esercizio 2024 di Mantova Ambiente S.r.l., sottoposto a revisione legale e al controllo del Collegio Sindacale.
- Nel corso dell'attività di validazione è stata verificata la riconciliazione tra il bilancio civilistico 2024, la contabilità analitica del gestore e le componenti tariffarie riportate nei PEF comunali.
- Sono stati esaminati gli effetti delle operazioni di riorganizzazione societaria intervenute nel corso del 2024, verificando la corretta delimitazione del perimetro regolato.
- È stato acquisito un aggiornamento sullo stato economico-finanziario del gestore, dal quale emerge il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.
- In occasione della validazione ed approvazione dei PEF per l'anno 2026, il Gestore MNA non ha presentato istanze di riconoscimento di integrazioni tariffarie in relazione all'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nel corso dell'attività di validazione il Gestore ha illustrato le prospettive di evoluzione dell'assetto organizzativo successivamente alla scadenza dell'attuale partenariato pubblico-privato prevista al 31 dicembre 2026.

In particolare, è stato rappresentato che i Comuni attualmente serviti dal Gestore, ad eccezione di due amministrazioni comunali, stanno valutando la costituzione di un nuovo assetto gestionale unitario a livello provinciale.

Il percorso attualmente delineato prevede l'avvio nel mese di giugno 2026 di una procedura di gara a doppio oggetto finalizzata all'individuazione del socio privato operativo e alla costituzione del nuovo partenariato pubblico-privato.

Il nuovo assetto dovrebbe coinvolgere la quasi totalità dei Comuni oggi serviti da Mantova Ambiente e ulteriori sei Comuni non attualmente ricompresi nel perimetro gestionale.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Preso atto che Regione Lombardia non ha individuato e costituito l'Ente Territorialmente Competente (ETC) nel proprio ambito territoriale, il Comune assume il ruolo dell'ETC, finalizzato ai seguenti adempimenti:

- Ricezione del PEF grezzo da parte del gestore e verifica della completezza della documentazione
- Definizione dei Parametri/Coefficienti necessari per il completamento del PEF e previsti dal MTR-3 (secondo criteri ragionevoli e giustificabili)



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

- Redazione del capitolo 5 della Relazione: Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente
- Validazione del PEF (verifica completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni per elaborazione PEF)
- Assunzione pertinenti determinazioni
- Trasmissione all'Autorità della documentazione relativa al PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi.

Mantova Ambiente S.r.l., gestore del servizio rifiuti, ha inviato allo scrivente Comune la documentazione prevista da ARERA, ovvero:

- il Piano finanziario grezzo con le sole voci di costo relative al gestore Mantova Ambiente S.r.l. alla base del piano economico finanziario complessivo relativo agli anni 2026-2029;
- la relazione di accompagnamento relativa al gestore Mantova Ambiente S.r.l.;
- la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi.

Nel seguito riportiamo le considerazioni contestualizzate per lo scrivente Comune, in linea con i contenuti obbligatori previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ai sensi dell'articolo 4 del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), il totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascuna annualità è soggetto al rispetto del limite annuale di crescita determinato dall'Autorità, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e, al contempo, la tutela degli utenti del servizio.

Il parametro di crescita annuale delle entrate tariffarie, indicato con p_a , è determinato secondo la metodologia prevista dal MTR-3 e tiene conto del tasso di inflazione programmata, degli obiettivi di recupero della produttività, nonché delle eventuali esigenze di potenziamento e sviluppo del servizio riconosciute dall'ETC.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + K_a + CRI_a$$

dove:

- **rpi_a** rappresenta il tasso di inflazione programmata da adottare, pari a 1,9%;
- **X_a** rappresenta il coefficiente di recupero della produttività determinato dall'ETC sulla base dei criteri previsti dal MTR-3 valutato pari a 0,10% per l'annualità 2026 e 0,11% per le annualità 2027-2028-2029;
- **K_a** rappresenta il coefficiente di potenziamento del servizio, determinato dall'ETC tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità, dell'evoluzione del servizio e delle ulteriori componenti ammesse dalla regolazione vigente, valutato pari allo 0,21% nel 2026 e zero negli anni seguenti. L'ETC ha pertanto proceduto alla valorizzazione dei parametri di propria competenza sulla base delle informazioni



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

trasmesse dal Gestore, degli esiti dell'attività di validazione e delle caratteristiche specifiche del servizio svolto nel territorio comunale.

- **CRla** rappresenta il coefficiente previsto dall'articolo 9 del MTR-3 per il recupero di una quota degli effetti della dinamica inflattiva sui costi del servizio non integralmente intercettati dai meccanismi ordinari di aggiornamento tariffario. In esito all'attività istruttoria e alle verifiche svolte dall'ETC, tale coefficiente è stato valorizzato nella misura dello 0,31% per l'annualità 2026, al fine di contribuire al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione; per le annualità 2027, 2028 e 2029 il coefficiente è stato invece valorizzato pari a 0,00%.

Conseguentemente il parametro p risulta pari al 4,32% per l'anno 2026 e all'1,79% per ciascuna delle annualità 2027, 2028 e 2029, valori che definiscono il limite massimo di crescita annuale delle entrate tariffarie riconoscibili.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività, la valorizzazione è stata determinata secondo quanto previsto dalla regolazione ARERA vigente per il periodo regolatorio 2026-2029, tenendo conto sia del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione e il benchmark nazionale di riferimento, sia dei risultati conseguiti in termini di qualità ambientale delle prestazioni.

Dall'analisi del Piano Economico Finanziario predisposto dal Gestore emerge che il costo unitario effettivo della gestione risulta superiore al benchmark nazionale IFEL per le annualità 2027-2028-2029 del periodo regolatorio ed inferiore per l'annualità 2026.

In particolare:

- anno 2026: $CU_{eff} = 25,57$ cent€/kg rispetto ad un benchmark pari a 26,47 cent€/kg;
- anno 2027: $CU_{eff} = 27,17$ cent€/kg rispetto ad un benchmark pari a 26,47 cent€/kg;
- anno 2028: $CU_{eff} = 28,34$ cent€/kg rispetto ad un benchmark pari a 26,47 cent€/kg;
- anno 2029: $CU_{eff} = 28,85$ cent€/kg rispetto ad un benchmark pari a 26,47 cent€/kg.

Il rapporto tra costo unitario effettivo e benchmark risulta compreso tra 0,966 e 1,090, evidenziando un costo unitario della gestione mediamente superiore al valore di riferimento nazionale. L'Ente territorialmente competente ha tenuto conto di tale elemento, unitamente ai risultati conseguiti in termini di qualità ambientale del servizio e agli ulteriori criteri previsti dal MTR-3, ai fini della determinazione del coefficiente di recupero della produttività.

Per quanto concerne la qualità ambientale delle prestazioni, il Comune di Asola presenta una percentuale di raccolta differenziata pari all'86,79% (anno base 2024), valore particolarmente elevato e sostanzialmente allineato ai migliori risultati registrati a livello provinciale e regionale.

Tenuto conto:

- dell'elevato livello di raccolta differenziata raggiunto;
- del mantenimento di risultati ambientali coerenti con gli obiettivi della regolazione;



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

- degli investimenti effettuati dal Gestore nei sistemi informativi, nelle tecnologie RFID, GIS e nei sistemi di monitoraggio della gestione;
- della collocazione del Comune nello Schema regolatorio II per le annualità 2026-2027, coerente con la previsione di specifici interventi di miglioramento del servizio, e nel successivo Schema I per le annualità 2028-2029, a seguito del consolidamento delle attività programmate;

L'ETC ritiene congrua la valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività proposta dal Gestore e pari allo 0,10% per l'annualità 2026 e pari allo 0,11% per le altre annualità del periodo regolatorio.

		$CU_{eff,a-2} > Benchmark$	$CU_{eff,a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Dall'applicazione dei criteri previsti dalla regolazione ARERA emerge che il Comune di Asola presenta livelli particolarmente elevati di raccolta differenziata, a fronte di un costo unitario della gestione mediamente superiore al benchmark nazionale di riferimento. La determinazione del coefficiente di recupero della produttività tiene conto congiuntamente del posizionamento della gestione rispetto al benchmark e delle elevate performance ambientali conseguite, in coerenza con i criteri previsti dal MTR-3.

Tale collocazione conferma il buon livello di efficienza della gestione e la capacità del sistema di conseguire risultati ambientali significativamente superiori agli obiettivi minimi normativi.

Alla luce di tali elementi l'ETC ritiene coerente la valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività proposta dal Gestore.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento del servizio (K_a)

L'articolo 5 del MTR-3 prevede che il coefficiente di potenziamento del servizio K_a sia determinato dall'Ente Territorialmente Competente in funzione degli obiettivi di consolidamento e miglioramento dei livelli di qualità del servizio, tenendo conto del grado di efficienza economica della gestione e degli obiettivi ambientali e regolatori applicabili.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Nel caso del Comune di Asola, l'analisi della documentazione predisposta dal Gestore Mantova Ambiente S.r.l. evidenzia il mantenimento di elevati livelli di raccolta differenziata, il progressivo sviluppo di strumenti digitali per il monitoraggio dei servizi, nonché il rispetto degli standard di qualità previsti dalla regolazione ARERA. Emerge inoltre che, per il solo anno 2026, sono previste alcune variazioni delle caratteristiche del servizio, consistenti nell'implementazione del servizio di spazzamento, nell'attivazione del servizio di raccolta degli abiti usati e nell'implementazione dei servizi al centro di raccolta. Tali interventi sono finalizzati al miglioramento dell'informazione agli utenti e all'ampliamento dei servizi di raccolta differenziata, contribuendo al consolidamento delle performance ambientali del servizio.

Nel corso dell'attività di validazione sono stati inoltre esaminati gli interventi di sviluppo organizzativo e tecnologico programmati dal Gestore Mantova Ambiente, tra cui l'utilizzo di sistemi RFID per l'identificazione dei contenitori, piattaforme GIS e strumenti di monitoraggio delle attrezzature e dei servizi. Tali interventi risultano coerenti con gli obiettivi di consolidamento e miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità del servizio.

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento individuati, nonché della necessità di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e la copertura delle componenti previsionali riconosciute nel Piano Economico Finanziario, il coefficiente Ka è stato valorizzato nella misura del 2,21% per l'annualità 2026.

Per le annualità 2027, 2028 e 2029 il coefficiente Ka è stato invece valorizzato pari a 0,00%, in considerazione dell'assenza di ulteriori interventi di potenziamento del servizio tali da richiedere una specifica maggiorazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.3 Coefficiente CRI

Ai sensi dell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ha valutato la possibilità di valorizzare il coefficiente CRIa, destinato a consentire il recupero degli effetti della dinamica inflattiva sui costi del servizio non integralmente intercettati dai meccanismi ordinari di aggiornamento tariffario previsti dal Metodo.

Nell'ambito dell'attività istruttoria e sulla base della documentazione trasmessa dal Gestore, l'ETC ha rilevato la presenza di maggiori oneri riconducibili agli incrementi dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio, ritenendo opportuno valorizzare il coefficiente CRIa per l'annualità 2026 al fine di contribuire al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Pertanto, per l'annualità 2026 il coefficiente CRIa è stato determinato nella misura dello 0,31%, nel rispetto dei limiti previsti dalla regolazione ARERA.

Per le annualità 2027, 2028 e 2029 il coefficiente CRIa è stato invece valorizzato pari a 0,00%, non essendo emerse ulteriori esigenze di recupero degli effetti inflattivi mediante l'applicazione della specifica componente prevista dal MTR-3.

La valorizzazione del coefficiente CRIa concorre, unitamente agli altri strumenti previsti dal MTR-3, a mitigare gli effetti degli incrementi dei costi operativi registrati nel settore e a garantire la sostenibilità economico-finanziaria della gestione.

La determinazione assunta dall'ETC risulta coerente con il quadro economico-finanziario della gestione, con le risultanze dell'attività di validazione e con i valori complessivamente riconosciuti nel Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026-2029.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

5.2 Costi operativi incentivanti

Ai sensi dell'articolo 9 del MTR-3, l'ETC ha esaminato le componenti previsionali valorizzate dal Gestore con riferimento ai costi operativi associati a specifiche finalità regolatorie.

Le componenti previsionali sono state analizzate nell'ambito dell'attività di validazione, verificandone la coerenza con la documentazione tecnica ed economica trasmessa dal Gestore e con le effettive esigenze di gestione del servizio nel territorio comunale.

5.2.1 Componente previsionale CO_{new}

Ai sensi dell'articolo 10 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della componente previsionale CO_{new} , destinata alla copertura dei costi operativi incentivanti di natura sistematica associati al conseguimento di obiettivi di potenziamento del servizio aventi carattere pluriennale.

Dall'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore MNA e dalle verifiche effettuate nell'ambito dell'attività di validazione non sono emersi interventi o programmi di potenziamento del servizio tali da giustificare il riconoscimento della componente previsionale CO_{new} .

Pertanto, per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029, la componente CO_{new} risulta valorizzata pari a zero.

5.2.2 Componente previsionale COI

L'ETC ha verificato la presenza di eventuali costi operativi incentivanti connessi all'introduzione di nuovi servizi ovvero al significativo miglioramento dei livelli prestazionali esistenti.

Sulla base della documentazione trasmessa dal Gestore e delle verifiche effettuate nel corso dell'attività istruttoria non sono emersi interventi tali da giustificare la valorizzazione della componente COI .

La componente previsionale COI risulta pertanto valorizzata pari a zero.

L'ETC ritiene tale scelta coerente con le caratteristiche dell'attuale configurazione gestionale e con gli interventi programmati nel quadriennio regolatorio.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA$

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dei presupposti per la valorizzazione della componente $CTSA^{exp_{TV,a}}$, destinata alla copertura di oneri variabili aggiuntivi connessi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Non essendo emerse condizioni tali da compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, la componente è stata valorizzata pari a zero.

5.3.2 Componente previsionale CO₁₁₆

L'Ente territorialmente competente ha verificato gli effetti potenzialmente derivanti dall'applicazione dell'articolo 238, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, che riconosce alle utenze non domestiche la facoltà di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Dalle verifiche effettuate congiuntamente ai gestori non sono emersi effetti economicamente significativi, né riduzioni dei quantitativi gestiti o esigenze di mantenimento di capacità di riserva tali da richiedere il riconoscimento di specifici costi previsionali.

La componente CO₁₁₆ risulta pertanto valorizzata pari a zero.

5.3.3 Componente previsionale CQ

L'Ente territorialmente competente ha esaminato le attività promosse dai gestori ai fini dell'adeguamento agli obblighi di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla regolazione ARERA (TQRIF).

In particolare, sono stati valutati:

- i sistemi di monitoraggio delle prestazioni;
- gli strumenti di tracciabilità dei servizi;
- le procedure di gestione dei rapporti con gli utenti;
- i sistemi informativi e le piattaforme digitali utilizzate;
- le attività di controllo e monitoraggio degli indicatori di qualità previsti dalla regolazione.

Dalle verifiche effettuate non sono emersi costi incrementali riconducibili all'introduzione di nuovi standard qualitativi o all'adeguamento agli obblighi regolatori tali da giustificare il riconoscimento della componente previsionale CQ. Le attività poste in essere dai gestori risultano infatti già ricomprese nell'assetto organizzativo e gestionale ordinario del servizio e trovano copertura nelle componenti di costo già riconosciute nel PEF.

Pertanto, per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029, la componente previsionale CQ è valorizzata pari a zero.

5.3.4 Componente previsionale CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente ha esaminato la proposta di valorizzazione delle componenti previsionali CO_{ANT,TV} e CO_{ANT,TF}, finalizzate alla copertura di maggiori oneri che possono manifestarsi nel periodo regolatorio in conseguenza della dinamica inflattiva registrata nel biennio 2022-2023 e non integralmente intercettata dai meccanismi ordinari di aggiornamento tariffario previsti dal MTR-3.

Sulla base della documentazione trasmessa dal Gestore e delle verifiche effettuate nell'ambito dell'attività di validazione, è emersa la necessità di riconoscere costi aggiuntivi correlati agli effetti economici derivanti dal rinnovo del CCNL del settore igiene ambientale, che ha determinato un incremento del costo del personale non pienamente assorbito dalle componenti tariffarie ordinarie previste dal Metodo.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Pertanto, per ciascuna annualità, la componente previsionale $CO_{ANT,TV}$ è stata valorizzata per un importo pari a € 1.213,00, mentre la componente previsionale $CO_{ANT,TF}$ è stata valorizzata per un importo pari a € 2.687,00.

L'Ente territorialmente competente ritiene congrua la valorizzazione delle suddette componenti in quanto finalizzata a garantire la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale e a preservare le condizioni di sostenibilità economico-finanziaria della gestione, nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 17 del MTR-3.

5.4 Ricavi e valorizzazione dei fattori di sharing

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente provvede alla valorizzazione dei coefficienti di sharing e dei parametri incentivanti finalizzati a promuovere il miglioramento delle prestazioni ambientali del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Conformemente al MTR-3, il fattore di *sharing* b_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$b_a \in [0.2, 0.4]$	$b_a \in (0.4, 0.55]$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$b_a \in (0.55, 0.7]$	$b_a \in (0.7, 0.9]$

5.4.1 Determinazione del coefficiente γ

In conformità alle disposizioni regolatorie vigenti, il coefficiente γ è determinato come somma delle componenti γ_1 e γ_2 , entrambe valorizzate sulla base delle prestazioni ambientali conseguite dal gestore e dal territorio di riferimento.

La componente γ_1 , relativa al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e al miglioramento delle performance ambientali del servizio, è stata valorizzata pari a -0,19.

La componente γ_2 , riferita ai risultati conseguiti in termini di recupero di materia e qualità delle frazioni raccolte, è stata valorizzata pari a -0,14.

Conseguentemente il coefficiente complessivo risulta pari a:

$$\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 = -0,33$$

Tale valorizzazione riflette il livello delle performance ambientali raggiunte dal servizio e consente di riconoscere gli effetti incentivanti previsti dalla regolazione.

5.4.2 Determinazione del fattore di sharing b

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance è stato valorizzato nella misura di $b = 0,40$, nel rispetto dell'intervallo previsto dalla regolazione vigente.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

La scelta effettuata tiene conto delle caratteristiche organizzative del servizio, delle modalità di gestione delle raccolte differenziate e dell'esigenza di garantire un adeguato equilibrio tra gli incentivi al miglioramento delle performance ambientali e la tutela dell'utenza finale.

La combinazione dei valori attribuiti ai parametri γ e b determina gli effetti economici previsti dal metodo tariffario ai fini della valorizzazione dei ricavi derivanti dal recupero di materia e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi di compliance.

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente ha verificato la corretta valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale, determinate in conformità alle disposizioni del Titolo IV del MTR-3 e sulla base della documentazione trasmessa dal Gestore.

Le componenti di costo del capitale sono state quantificate tenendo conto dei cespiti impiegati nello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle relative quote di ammortamento, degli accantonamenti ammissibili ai fini regolatori e della remunerazione del capitale investito netto, secondo i criteri stabiliti dalla regolazione ARERA.

Per il periodo regolatorio 2026-2029, i costi d'uso del capitale risultano valorizzati sulla base delle consistenze patrimoniali e delle dinamiche di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'erogazione del servizio. In particolare, il valore della componente CK risulta pari a € 149.739 per l'anno 2026, € 149.442 per l'anno 2027, € 138.612 per l'anno 2028 ed € 121.442 per l'anno 2029.

Nell'ambito dell'attività di validazione, l'Ente territorialmente competente ha verificato la coerenza delle componenti di capitale con le evidenze contabili e patrimoniali trasmesse dal Gestore, nonché con i criteri di riconoscimento previsti dal MTR-3, ritenendone congrua la valorizzazione ai fini della predisposizione tariffaria.

L'andamento decrescente della componente CK nel corso del periodo regolatorio risulta coerente con l'evoluzione delle consistenze patrimoniali riconosciute e con le dinamiche di ammortamento dei cespiti impiegati nell'erogazione del servizio.

5.6 Conguagli

L'ETC ha verificato la corretta determinazione delle componenti di conguaglio previste dal MTR-3 e riportate nel Piano Economico Finanziario.

Le componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ sono state determinate sulla base delle risultanze dell'attività di validazione e delle disposizioni contenute nella regolazione ARERA vigente. Per l'annualità 2026 risultano valorizzate componenti a conguaglio nella parte variabile per complessivi € 92.784 e nella parte fissa per complessivi € -11.116, per un totale di € 81.668.

Nell'ambito dell'attività istruttoria, l'ETC ha verificato la correttezza delle modalità di determinazione e di allocazione delle predette componenti, valutandone gli effetti sulle annualità del periodo regolatorio e la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità tariffaria e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Le componenti di conguaglio risultano pertanto coerenti con i criteri previsti dal MTR-3, con gli esiti dell'attività di validazione e con le informazioni disponibili alla data di predisposizione del Piano Economico Finanziario. Il saldo



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

complessivo positivo dei conguagli concorre alla determinazione delle entrate tariffarie riconosciute per l'annualità di riferimento, in coerenza con i meccanismi di recupero degli scostamenti previsti dalla regolazione ARERA.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC ha esaminato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gestore anche mediante l'analisi del bilancio di esercizio 2024 e della documentazione acquisita nell'ambito dell'attività di validazione.

Dalle verifiche effettuate emerge il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il bilancio 2024 del Gestore evidenzia un valore della produzione pari a circa 93,4 milioni di euro, un EBITDA pari a circa 8,7 milioni di euro, un EBIT pari a circa 1,1 milioni di euro e un utile netto pari a circa 0,9 milioni di euro.

Pur in presenza di una riduzione della redditività rispetto agli esercizi precedenti, il Gestore mantiene adeguati livelli di solidità patrimoniale e continuità aziendale.

Nel corso dell'attività istruttoria il Gestore ha altresì illustrato il percorso di definizione del nuovo assetto gestionale provinciale successivo alla scadenza dell'attuale partenariato pubblico-privato prevista al 31 dicembre 2026.

Come attestato dal Gestore, le entrate tariffarie riconosciute dal Piano Economico Finanziario risultano idonee a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione per l'intero quadriennio regolatorio 2026-2029.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente ha valutato la facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, che consente, d'intesa con il Gestore, di applicare valori delle entrate tariffarie inferiori a quelli determinati ai sensi del MTR-3.

All'esito dell'attività istruttoria non si è ritenuto di avvalersi di tale facoltà, non essendo emerse esigenze tali da giustificare la rinuncia al riconoscimento di componenti di costo ammissibili.

Le entrate tariffarie sono pertanto state determinate sulla base delle componenti riconoscibili ai sensi del MTR-3, senza operare riduzioni ulteriori rispetto a quelle risultanti dall'applicazione del Metodo.

L'Ente territorialmente competente ritiene che tale scelta sia coerente con l'obiettivo di garantire la copertura dei costi efficienti del servizio e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, nel rispetto delle disposizioni della regolazione ARERA.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha esaminato le componenti a conguaglio risultanti dall'applicazione del MTR-3 e ne ha valutato gli effetti sulle entrate tariffarie delle annualità comprese nel periodo regolatorio 2026-2029.

Nell'ambito dell'istruttoria svolta, l'ETC si è confrontato con il Gestore al fine di verificare la sostenibilità della distribuzione temporale delle componenti medesime, tenendo conto delle esigenze di gradualità tariffaria, della tutela degli utenti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

Le valutazioni effettuate hanno riguardato l'entità dei conguagli, il loro impatto sulle singole annualità del periodo regolatorio e l'eventuale opportunità di avvalersi degli strumenti di modulazione previsti dalla regolazione ARERA.

All'esito delle verifiche svolte, l'ETC ha ritenuto che la rappresentazione delle componenti a conguaglio riportata nel Piano Economico Finanziario sia coerente con le disposizioni del MTR-3 e con gli obiettivi di sostenibilità tariffaria perseguiti dall'Autorità.

La soluzione adottata consente di garantire il corretto riconoscimento delle componenti tariffarie ammissibili, assicurando allo stesso tempo un adeguato equilibrio tra le esigenze di copertura dei costi del servizio e la necessità di contenere gli effetti tariffari a carico dell'utenza.

La rimodulazione dei conguagli è stata operata – in generale – secondo i seguenti criteri.

- RC₁₂₅ non è stata rimodulata, ovvero viene applicata integralmente nell'annualità prevista dal metodo, senza essere spalmato su più anni;
- RC wacc non è stata rimodulata;
- RC fatt è stata rimodulata.

L'Ente territorialmente competente ritiene che tale impostazione sia coerente con il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e con gli obiettivi di trasparenza e stabilità tariffaria.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie previsto dall'articolo 4 del MTR-3.

Dalle elaborazioni contenute nel Tool MTR-3 è emerso che, per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029, le entrate tariffarie di riferimento determinate ai sensi del Metodo risultano superiori alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

In coerenza con le disposizioni del MTR-3, le entrate tariffarie approvate corrispondono pertanto alle entrate tariffarie massime applicabili ($\sum T_{max}$), mentre il differenziale tra le entrate di riferimento e il limite di crescita è stato gestito mediante i meccanismi di rimodulazione previsti dall'articolo 4 del Metodo.

L'Ente territorialmente competente ritiene che la soluzione adottata garantisca il rispetto dei limiti di crescita tariffaria, la sostenibilità delle tariffe applicate agli utenti e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Dalle verifiche effettuate è emerso che, per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029, le entrate tariffarie di riferimento determinate ai sensi del MTR-3 eccedono il limite massimo di crescita annuale previsto dall'articolo 4 del Metodo.

L'Ente territorialmente competente non ha presentato istanza di superamento del limite ai sensi del comma 4.5 del MTR-3. Le eccedenze sono pertanto gestite mediante i meccanismi di rimodulazione e recupero previsti dalla regolazione vigente, secondo quanto riportato nel Tool MTR-3.



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

CONCLUSIONI

All'esito dell'attività istruttoria, della validazione svolta da Business Engineering Network S.r.l. e delle valutazioni effettuate ai sensi del MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ritiene congrua e coerente la predisposizione tariffaria relativa al Comune di Asola per il periodo regolatorio 2026-2029.

Le entrate tariffarie complessive riconosciute ai fini della determinazione della TARI risultano pari a:

Annualità	Totale entrate tariffarie di riferimento ΣT_a	Entrate tariffarie massime ΣT_{max}
2026	€1.509.267	€1.326.337
2027	€1.574.621	€1.350.079
2028	€1.603.445	€1.374.245
2029	€1.590.954	€1.398.844

Le tariffe adottate e approvate corrispondono alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita (colonna di destra della tabella soprastante).

Tali importi risultano determinati nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), tenendo conto delle componenti di costo riconosciute, dei meccanismi di gradualità previsti dalla regolazione e delle valutazioni effettuate dall'Ente Territorialmente Competente.

L'ETC ritiene pertanto che il Piano Economico Finanziario 2026-2029 garantisca il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, la continuità del servizio e il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza previsti dalla regolazione ARERA.

Firmato

Il Sindaco

Moreno Romanelli



COMUNE DI ASOLA
Provincia di Mantova

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MORENO ROMANELLI

NATO/A A ASOLA

IL 04/10/1983

RESIDENTE IN ASOLA

VIA LEONARDO DA VINCI 3

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI ASOLA

AVENTE SEDE LEGALE IN ASOLA, PIAZZA XX SETTEMBRE 1

CODICE FISCALE RMNMRN83R04A470Z CODICE ISTAT 020002

TELEFAX _____ TELEFONO 0376/733011

INDIRIZZO E-MAIL SINDACO@COMUNE.ASOLA.MN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ
E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE